

Istituto Comprensivo "Ugo Foscolo" di Toano

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025-2028

*Approvato dal Collegio Unitario nella seduta n. 3 del 16/12/2024 con delibera n. 2*

*e dal Consiglio di Istituto nella seduta n. 13 del 18/12/2024 con delibera n. 4*

REIC81500Q - A0E9D8F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006812 - 28/12/2024 - IV.1 - E

*Redazione a cura di:* Funzione Strumentale Autonomia-PtOF in collaborazione con Referente Formazione d'istituto, Funzione Strumentale Valutazione, due Collaboratori DS, Coordinatore scuola dell'infanzia, Funzione Strumentale Benessere, Animatore Digitale.

*Con la supervisione della Dirigente Scolastica e con il contributo del DSGA e dei docenti dei tre ordini di scuola.*

Manno di Toano, Fotografia di Giovanni Ghirardini

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "U. Foscolo" di TOANO è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6469 del 12/12/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2024 con delibera n. 4*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2024/25*

*Periodo di riferimento:  
2025-2028*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TOANO-FOSCOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

Anno di aggiornamento:

**2024/25**

Triennio di riferimento:

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 12 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 23 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'utenza è assai mutata nel tempo, la provenienza culturale è molto diversificata, una rilevante percentuale degli alunni, con variazioni numeriche significative nelle singole classi, è costituita da famiglie straniere, anche di seconda generazione. La scuola è ancora percepita nel territorio come un'istituzione fondamentale per la formazione umana e culturale dei bambini e dei ragazzi. La dimensione dell'istituto permette un'approfondita conoscenza delle varie realtà con le loro risorse e le loro specificità, la conseguente presa in carico delle situazioni problematiche (di carattere generale e individuale) e favorisce il dialogo e l'attivazione di percorsi di continuità fra i tre ordini di scuola. Gli alunni confluiscono nelle otto sedi del territorio montano (944 slm) provenendo dal capoluogo e dalle principali frazioni (Cavola, Cerredolo, Quara) ma anche da borghi in alcuni casi isolati e decentrati. La maggior parte di essi raggiunge la scuola con il trasporto comunale o altri mezzi pubblici con costi aggiuntivi a carico delle famiglie. Le distanze e le difficoltà di trasporto talvolta limitano la frequenza dei percorsi di ampliamento formativo in orario extracurricolare. Negli ultimi anni si registrano costanti processi migratori in entrata e in uscita (alunni NAI), aumento di situazioni familiari con disagio, crescenti difficoltà economiche, situazioni di deprivazione culturale, aumento di casi in carico ai Servizi Sociali. In più plessi sono state costituite pluriclassi anche con classi non contigue e con presenza di alunni con disabilità (DVA). E' in crescita la presenza di alunni con bisogni educativi speciali (BES) con situazioni di svantaggio socio-culturale. Sempre più spesso le classi sono costituite da alunni con necessità educative e formative molto diversificate tra loro. Un certo numero di famiglie manifesta ancora difficoltà nell'utilizzo del registro elettronico mentre gli alunni dimostrano maggiore dimestichezza nell'utilizzo dei dispositivi tecnologici.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Sul territorio sono presenti numerosi enti e associazioni impegnati in vari settori (volontariato, protezione civile, cultura, sport) che da anni mostrano attenzione nei confronti della scuola e la disponibilità a collaborare anche a titolo gratuito per attività formative, progettuali e culturali. Vi è inoltre la presenza di una rete di scuole ed enti locali del territorio montano che dal 2001 mette a disposizione un servizio psicopedagogico e lavora su aree trasversali comuni. Il comune di Toano è



inoltre inserito nella progettazione nazionale delle Aree interne che propone percorsi formativi sia per i docenti che per gli alunni e finanzia viaggi d'istruzione, acquisto di strumentazioni e sussidi.

La consistenza numerica dell'utenza, non eccessivamente grande, consente di accogliere e accompagnare gli alunni e mantenere rapporti costanti con le famiglie per condividere percorsi formativi e iniziative culturali con valenza sociale e civica.

L'istituto comprende otto sedi, sette delle quali decentrate, sul territorio montano: Cavola (infanzia e primaria), Cerredolo (primaria), Quara (infanzia e primaria) e Toano (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Le scuole dell'infanzia hanno un orario settimanale di 40 ore (da lunedì a venerdì). Le scuole primarie attivano un'offerta formativa fino a 30 ore settimanali, nei plessi di Cavola e Quara l'orario è articolato dal lunedì al venerdì con rientro pomeridiano il martedì e il giovedì. Nel prossimo triennio è prevista l'estensione di tale modello orario anche nei plessi di Cerredolo e Toano. Nella scuola secondaria di primo grado l'orario antimeridiano di 30 ore è sviluppato su sei giorni (dal lunedì al sabato).

La collocazione dei vari plessi in territorio appenninico e la limitatezza di collegamenti diretti con mezzi di trasporto pubblico da e verso i grandi centri rendono a volte difficoltoso il reperimento del personale.

In molti edifici sono stati effettuati e/o sono in previsione lavori per la messa in sicurezza; sono in corso ristrutturazioni e/o rifacimenti di alcune sedi.

La scuola beneficia di specifici fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per interventi di edilizia scolastica, di adeguamento della strumentazione informatica volta a sostenere l'innovazione digitale e di formazione del personale scolastico.

La scuola di montagna può offrire a docenti e studenti preziose opportunità formative: il rapporto privilegiato e diretto con la natura, svariate occasioni per realizzare esperienze educativo-didattiche all'aperto (outdoor education), la collaborazione con enti e istituzioni radicati nel territorio che continuano a vedere nella scuola un importante punto di riferimento, la possibilità di dare valore alla conoscenza del patrimonio storico-culturale locale e promuoverne la conoscenza attraverso esperienze didattiche significative e trasversali. Partendo dal contesto nel quale le scuole sono dislocate, si tende a privilegiare l'ambiente esterno come fonte di apprendimento.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Tutti i plessi sono dotati di un collegamento ad internet e di posta elettronica, ma nel complesso la



connettività risulta ancora precaria e lenta per via della mancanza di attivazione della connessione alla rete internet con fibra. L'assenza di personale tecnico stabile per la manutenzione ordinaria non garantisce la costante efficienza delle strumentazioni. La scuola primaria e secondaria possono disporre di digital board e alcune sedi sono state dotate di un laboratorio informatico mobile. La rete internet non supporta adeguatamente le esigenze derivanti dalla massiccia digitalizzazione dei servizi.

Ogni plesso ha indirizzo mail istituzionale (con dominio ictoano.edu.it).

Per gli alunni dei tre ordini di scuola e per tutti i docenti è stata attivata la piattaforma Google WorkSpace utilizzata per la didattica digitale integrata. Per le comunicazioni con le famiglie e gli alunni viene utilizzato il registro elettronico (Nuvola Madisoft); è praticata la fruizione, ad integrazione delle diverse metodologie didattiche adottate, di risorse digitali (per es. libri di testo digitali, mappe, software specifici in cloud e non, consultazione siti...).

#### RISORSE PROFESSIONALI

Il sistema di reclutamento è a capo dell'Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale.

La dislocazione dell'istituto in zona montana genera alcune difficoltà nel reperire il personale docente e amministrativo, sia per le nomine in ruolo che per le supplenze annuali e brevi. In particolare manca la stabilità dell'importante figura del Dirigente dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA).

I collaboratori scolastici, in convenzione con il Comune, curano i servizi di accoglienza e della mensa.

#### LA COMPRESIVITA'

L'istituto comprensivo vede la presenza di scuole di ordine diverso che, secondo la propria peculiarità, sono chiamate a perseguire fini istituzionali di istruzione e formazione pur con ordinamenti non ancora armonizzati, esigenze organizzative e didattiche specifiche e differenziate. Attraverso scelte professionali e organizzative condivise e la pratica della collegialità partecipata, le proposte didattiche vengono ricondotte ad unitarietà e ispirate al principio della continuità dei percorsi per offrire agli alunni uno sviluppo armonico dai 3 ai 14 anni. L'istituto ha consolidato esperienza nel lavorare in continuità verticale e su scelte progettuali comuni ai tre ordini di scuola.



## LE FAMIGLIE: RUOLO E PARTECIPAZIONE

Il progetto educativo trova piena attuazione se condiviso e compartecipato con la famiglia, che per prima assume la responsabilità educativa dei propri figli. Alla famiglia, assieme all'istituzione scolastica e nel rispetto della specificità dei ruoli, è data possibilità di partecipare responsabilmente al progetto formativo. La famiglia è informata e coinvolta nella condivisione di modalità per accompagnare e sostenere i propri figli nel percorso di studi; in particolare la sua partecipazione si attua con:

- la partecipazione diretta agli Organi Collegiali;
- l'assunzione di responsabilità rispetto a diritti e doveri ( "Patto di corresponsabilità" scuola-famiglia );
- l'accompagnamento responsabile dei figli nel percorso di studi;
- contatti costanti o programmati con la scuola, condivisione e compartecipazione in azioni per l'orientamento;
- la compartecipazione ai processi di verifica, valutazione e autoanalisi di istituto;
- la partecipazione alle attività di formazione proposte in collaborazione con la scuola;
- la promozione di attività in collegamento con l'extra-scuola;
- l'alleanza educativa con l'istituzione scolastica, quale condizione essenziale per la riuscita dei percorsi di personalizzazione in risposta ai bisogni educativi speciali;
- periodicamente per informazioni relative all'andamento scolastico dei propri figli;
- a gennaio per la presentazione delle modalità di iscrizione;
- progetti di accoglienza/inserimento negli anni di passaggio;
- la partecipazione a assemblee iniziali, intermedie e finali per presentare organizzazione e sistema di funzionamento, progettazione educativa e didattica, patto formativo, rinnovo degli Organi Collegiali, verifica intermedia e finale con presentazione di percorsi educativi significativi;
- ricevimenti individuali settimanali (scuola secondaria);



- incontri con singole famiglie per condivisione e verifica obiettivi e percorsi dei PDP e PEI;
- specifici incontri per la comunicazione di provvedimenti disciplinari riferiti a comportamenti scorretti;
- percorsi di formazione su temi educativi, organizzati anche in rete col territorio.

ALLEGATI:

Patto\_di\_Corresponsabilità.pdf

REIC81500Q - A0E9D8F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006812 - 28/12/2024 - IV.1 - E



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE - PRIORITA' DESUNTE DAL RAV E LEGATE ALL'ANALISI DEI BISOGNI EMERGENTI

Le aree di attenzione individuate dall'istituto per il triennio 2025-2028 riguardano:

### 1. Esiti e risultati, conoscenze e competenze base per l'apprendimento

Aumentare la motivazione e coinvolgere più attivamente gli alunni nel processo di apprendimento/valutazione/autovalutazione anche attraverso il riconoscimento di errori/limiti e potenzialità.

### 2. Responsabilità, legalità, competenze di cittadinanza

Consolidare il livello culturale, innalzare le conoscenze degli alunni perché possano autonomamente applicarli in contesti quotidiani (percorsi di educazione civica).

### 3. Sviluppo sostenibile

Promuovere percorsi in linea con gli obiettivi prefissati dall'Agenda 2030.

### 4. Appartenenza al proprio territorio

Promuovere iniziative e percorsi che rafforzino la conoscenza e l'appartenenza al proprio territorio.

### 5. Cultura dell'inclusione, accoglienza, identità, valori, solidarietà, cooperazione

Utilizzare le risorse per il superamento delle barriere e degli stereotipi e individuare facilitatori nel contesto di riferimento mettendo in campo interventi che migliorino la qualità dell'inclusione scolastica; sviluppare negli alunni atteggiamenti di conoscenza e dialogo nell'ottica dell'inclusione e dell'accoglienza.

### 6. Didattica Digitale Integrata

Utilizzare strumenti digitali, ad integrazione della didattica, per arricchire l'offerta formativa, per promuoverne l'utilizzo consapevole ai fini dell'apprendimento (cittadinanza digitale) e per consentire la prosecuzione del percorso curricolare anche in situazioni certificate in cui la regolare frequenza scolastica è impossibilitata.



La scuola si pone come contesto che favorisce esperienze di apprendimento significativo, di incontro con i saperi, di costruzione delle conoscenze, di sviluppo delle competenze culturali, sociali e civiche e di condivisione.

L'istituzione scolastica è anche il luogo privilegiato nel quale si impara a pensare, a fare, a essere, si favoriscono esperienze di apprendimento e di incontro con i saperi e con i vari contesti di vita; luogo dell'accoglienza, dell'integrazione, dell'inclusione e della partecipazione; luogo di sviluppo delle capacità di ciascuno, delle esperienze, del confronto, per il raggiungimento di un possibile e diffuso successo formativo coniugando sapere, fare, pensare, agire; luogo in cui discussione, conversazione, mediazione, riflessione e argomentazione divengono costruttori e attivatori del pensiero profondo; scuola del territorio che interagisce con le realtà locali e con le famiglie.

L'Istituto comprensivo di Toano si propone, nella sua azione educativo-didattica, di valorizzare la sua dimensione di scuola di montagna, la specifica identità antropologica delle aree appenniniche e il patrimonio culturale del territorio. La scuola è il luogo dove si incontrano e interagiscono le individualità e le diversità degli insegnanti e degli alunni, è il luogo nel quale la cultura viene non solo trasmessa, ma anche condivisa, costruita e rielaborata con il contributo originale di tutti (docenti e studenti). Nella scuola si difendono e si promuovono la dimensione della socialità, i valori fondamentali della solidarietà e della condivisione, l'idea del bene comune.

In un istituto comprensivo è fondamentale considerare e rafforzare la dimensione e le azioni di continuità tra gli ordini di scuola per promuovere, anche tra i genitori e gli studenti, l'idea di un percorso che inizia nella scuola dell'infanzia e prosegue nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado e, pur nel rispetto delle specificità e delle prerogative dei singoli ordini di scuola, si fonda su finalità comuni e mette in atto strategie condivise da tutti gli insegnanti dell'istituto.

La costante collaborazione con il territorio, il dialogo e l'interazione con i diversi enti che operano a livello sociale, economico e culturale, possono consolidare il ruolo della scuola come istituzione educativa e punto di riferimento per genitori, studenti e comunità.

La scuola si impegna a definire obiettivi e azioni specifiche nell'ambito organizzativo, educativo e didattico-metodologico per l'insegnamento delle singole discipline, applicando in modo graduale quanto previsto dalla legge di riforma degli ordinamenti e dalle Indicazioni Nazionali.



La piena attuazione alla pianificazione curricolare ed extracurricolare e la realizzazione delle azioni di miglioramento previste dal piano dipende inevitabilmente da elementi strutturali e organizzativi.

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Nello specifico, questi sono gli obiettivi individuati dalla scuola:

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 4) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 6) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

#### AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La scuola:

- è impegnata nell'ambito della ricerca e dell'innovazione didattica, al fine di ottemperare alle richieste normative, ma soprattutto nello spirito di migliorare risultati e processi, interpretando l'evoluzione dei tempi;
- pratica la progettazione dei percorsi orientati alle competenze, senza trascurare le conoscenze e i saperi disciplinari che diventano gli strumenti tramite i quali perseguire i traguardi di competenza



delineati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e ripresi nel Curricolo di istituto;

- pratica forme di autovalutazione periodiche sia sul fronte del SNV (Sistema Nazionale di Valutazione) che in riferimento agli esiti scolastici degli alunni, attraverso l'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
- monitora gli alunni nelle classi di passaggio per individuare eventuali necessità, per regolare e adattare gli interventi formativi nelle discipline e/o nelle aree educative in cui si registrano insuccessi;
- ha la consuetudine di valorizzare nell'intero istituto le buone pratiche didattiche;
- ha elaborato e dà continuità all'azione di ottimizzazione del curricolo verticale creando opportunità costante di confronto tra gli ordini di scuola;
- utilizza strumenti comuni per la progettazione didattica strutturata per UdA (Unità di Apprendimento) già dal 2005, cercando di operare con attenzione alle trasversalità ed alle competenze chiave di cittadinanza;
- realizza annualmente corsi di formazione per sostenere i processi di innovazione su aree prioritarie, in rapporto alle risorse disponibili e agli obiettivi previsti dal PdM (Piano di Miglioramento);
- mantiene un costante impegno nel dare attuazione a processi di ricerca e innovazione, nei limiti delle risorse disponibili e attivabili.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Ispirandosi alle novità normative più recenti, la scuola introduce, in progressione, i seguenti elementi di innovazione in riferimento a:

### Educazione Civica

L'insegnamento scolastico dell'educazione civica, introdotto dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione consapevole alla vita sociale della comunità e il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica va posta la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per promuovere la condivisione e la promozione dei principi di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

democrazia, legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale. La nostra scuola già da anni, nell'ambito delle attività di educazione alla cittadinanza, realizza percorsi educativi e didattici, anche interdisciplinari, coerenti con i principi indicati nella normativa, in stretta collaborazione con le istituzioni e le associazioni attive nel territorio nel settore del volontariato, della cultura e delle attività sportive. La scuola è chiamata a rafforzare la collaborazione con le famiglie e con le diverse realtà presenti nel territorio allo scopo di promuovere la cittadinanza consapevole.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 il curriculum di Educazione Civica è stato rivisto e aggiornato sulla base delle indicazioni contenute nelle nuove "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" del DM 183 del 07/09/24, con particolare riferimento alle tematiche della tutela dell'ambiente, dell'educazione stradale e della promozione dell'educazione finanziaria.

### Didattica Digitale

Grazie ai fondi stanziati dal PNRR (DM65/2023, DM66/2023) il personale docente dell'Istituto ha usufruito di diverse occasioni di formazione in modo da poter incrementare la propria padronanza di metodologie innovative nell'ottica di porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni.

Inoltre a partire dall'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto ha elaborato un proprio curriculum digitale.

### Orientamento

In accordo con le Linee Guida Nazionali (DM 328 del 22/12/2022) per l'orientamento permanente il nostro Istituto si è dotato di un Curriculum per l'Orientamento che mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo, affinché raggiunga una progressiva conoscenza di sé e una maggiore consapevolezza personale per la costruzione del proprio futuro.

REIC81500Q - A0E9D8F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006812 - 28/12/2024 - IV.1 - E



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

REIC81500Q - A0E9D8F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006812 - 28/12/2024 - IV.1 - E



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

### OFFERTA FORMATIVA

Il PtOF (Piano triennale dell'Offerta Formativa) è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica" (art.8 del DPR 275/99, come modificato dal comma 14 dell'art.1 Legge 107 del 2015). Rappresenta lo strumento progettuale che delinea per un triennio il disegno complessivo delle scelte curriculari, extracurriculari, educative ed organizzative che ogni scuola adotta autonomamente. Il PtOF coniuga le finalità specifiche della scuola con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economica-culturale-territoriale-locale che impegna tutto il personale, e in parte anche la comunità, nella sua realizzazione.

L'Offerta formativa dell'istituto tiene conto della normativa vigente, si ispira all'Atto di indirizzo del dirigente scolastico, fa riferimento ed integra vision e mission condivise e dichiarate nel precedente PtOF (2022-2025), infine si arricchisce del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a definire e perfezionare il percorso condiviso e unitario dell'istituto comprensivo toanese.

Suo scopo prioritario è realizzare l'autonomia funzionale dell'istituzione scolastica finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

La scuola si impegna infatti a definire obiettivi e azioni specifiche nell'ambito organizzativo, educativo e metodologico per l'insegnamento delle singole discipline, applicando quanto previsto dalla normativa e in particolare dalle Indicazioni Nazionali.

Punto di partenza è il Curriculum d'Istituto orientato alle Competenze Europee di Cittadinanza che, avvalendosi di strumenti comuni per la progettazione disciplinare e della Progettazione educativo-didattica del consiglio di interclasse/classe/intersezione, si traduce nei singoli percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, interdisciplinari nonché riferiti all'educazione civica e all'orientamento.

L'offerta formativa privilegia linee metodologico-didattiche centrate sull'alunno che si concretizzano anche nella proposta di attività di tipo laboratoriale e nell'utilizzo di metodologie adeguate sia alla progressione degli apprendimenti che allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, anche utilizzando docenti dell'organico potenziato, e con valenza orientativa.



Inoltre la scuola mette in campo azioni, sia didattiche che di aggiornamento continuo e permanente, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi di un curriculum finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e di quelle trasversali.

Nel nostro istituto molte risorse ed energie sono dedicate alla formazione e all'autoformazione del personale, docente e ATA, e finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e all'efficacia dell'azione educativa; particolare attenzione viene posta alla necessità di implementare e di migliorare pratiche didattiche innovative anche attraverso la valorizzazione di risorse interne che mettono a disposizione le proprie conoscenze e competenze.

La scuola aderisce a concorsi e mostre ed eventi ritenuti coerenti con le proprie finalità e coi percorsi didattici; essi si configurano come stimolo e sollecitazione della motivazione nei percorsi di apprendimento, rafforzano le attività e aprono la scuola al mondo esterno e la sua partecipazione sociale e culturale.

#### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Lo studente, al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati in progressione nei tre ordini di scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per conoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.

Scuola dell'infanzia (plessi di Cavola, Quara e Toano): la scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario e contribuisce all'elaborazione del curriculum verticale dell'istituto. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curriculum implicito, che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa, e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Tra le finalità principali della scuola dell'infanzia, oltre ad identità, autonomia e competenze, viene indicata anche l'educazione civica. Alla scuola dell'infanzia ci si pone come traguardo l'acquisizione delle competenze di base (cognitive, emotive e sociali) che strutturano



la crescita di ogni bambino in termini di identità, autonomia, competenze e valenza civica. Il bambino rafforza la percezione di sé, si avvia ad una stima corretta delle proprie potenzialità, riconosce ed esprime i propri bisogni ed emozioni, conquista un grado di autonomia adeguato all'età, impara a rispettare gli altri ed acquisisce semplici norme di comportamento.

Scuola Primaria (plessi di Cavola, Cerredolo, Quara e Toano): la scuola primaria si pone come finalità principale l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona; mira inoltre all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Scuola Secondaria di primo grado (sede centrale U. Foscolo Toano): la scuola secondaria di primo grado, attraverso percorsi disciplinari ed interdisciplinari, stimola e promuove la crescita delle capacità autonome di comunicazione, di studio, di acquisizione e rielaborazione dei saperi e di interazione sociale; mira inoltre ad organizzare ed accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione sociale e scientifica della realtà contemporanea. Ha l'obiettivo di sviluppare progressivamente le capacità e le competenze di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea, aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

#### CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto ha consolidato negli anni esperienza nel lavorare in continuità verticale e su scelte progettuali comuni ai tre ordini di scuola; è stato realizzato un curriculum verticale nel quale, partendo dalle Indicazioni Nazionali, si sono definiti per ogni ambito disciplinare, le correlazioni tra i traguardi disciplinari anche attraverso la proposta di compiti autentici. Si tratta di un iter graduale, in cui l'allievo è posto al centro del percorso educativo che mira all'attivazione di conoscenze, abilità e competenze per consentire un approccio al saper pensare ed agire in modo critico nei vari contesti. In accordo con i più recenti dettami normativi, il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inoltre elaborato il curriculum di Educazione Civica, il curriculum di Orientamento e il curriculum Digitale di istituto.



### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE - AREE PROGETTUALI DI ISTITUTO

La scuola, da anni, ispirandosi agli obiettivi strategici nazionali e regionali, ha scelto di lavorare su progetti e percorsi che si sviluppano nella stessa direzione nei diversi ordini di scuola per una continuità dei curricoli in verticale e riconducibili alle seguenti macro aree progettuali di istituto.

Area Scuola Digitale: azioni volte a sviluppare ed implementare competenze digitali in collegamento con PNRR

Area Sport e salute: percorsi a supporto di stili di vita corretti, alla conoscenza e all'avvio della pratica dei diversi sport e alla creazione di opportunità di aggregazione ed esperienze di gruppo;

Area Cittadinanza: percorsi con un significativo legame al territorio di appartenenza, valorizzazione del patrimonio locale e della memoria storica, educazione alla sostenibilità-Agenda 2030, Cittadinanza e Costituzione, educazione alla sicurezza, alla prevenzione dei rischi e al primo soccorso, contrasto al bullismo e alle dipendenze e promozione al volontariato;

Area Inclusione Benessere e Stranieri: percorsi che promuovano esperienze partecipative e di gruppo, scuola e successo formativo, inclusione, recupero e potenziamento degli apprendimenti, Italiano L2-alfabetizzazione, madrelingua.

Area Continuità e Orientamento: sono previste azioni per favorire ed accompagnare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola.

### UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Considerato che, alla luce di quanto previsto dalla Legge 107, all'Istituto viene assegnato personale docente in qualità di "organico dell'autonomia", in funzione di un potenziamento dell'offerta formativa, il Collegio dei Docenti ne delibera l'utilizzo tenendo conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- Sostituzione per assenze brevi;
- Compensazione orario insegnanti di sostegno;
- Compensazione ore dei docenti in attività di coordinamento didattico e organizzativo a supporto del funzionamento generale;
- Attività di supporto nelle pluriclassi e/o classi complesse (presenza di stranieri, alunni DSA e BES),



sdoppiamento delle pluriclassi;

- Attività di recupero e/o potenziamento per le eccellenze, personalizzazione didattica alunni BES;
- Alfabetizzazione alunni stranieri;
- Utilizzo dei docenti di musica con ore di potenziato per l'attivazione di laboratori musicali.

#### PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Il particolare contesto dell'istituto collocato in zona montana, la tipologia di utenza, le risorse di personale di cui si dispone e le norme di riferimento determinano scelte organizzative e gestionali volte a garantire il miglior servizio possibile. La progettazione dell'istituto tiene conto delle variabili di contesto e viene adeguata annualmente per rispondere al meglio alle esigenze formative sulla base degli elementi di contesto.

#### ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

In relazione al PNSD si svilupperanno attività nei tre ambiti principali previsti: formazione interna (realizzazione di percorsi formativi per i docenti correlati ai bisogni emersi, partecipazione alla formazione specifica per il personale docente, ATA, AD, Team Digitale, famiglie), coinvolgimento della comunità scolastica (ricerca e condivisione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative coordinamento, organizzazione ed accompagnamento alle azioni previste dal PNSD) e creazione di soluzioni didattiche innovative attraverso l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche..

Seguendo quanto espresso nelle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, tenendo conto delle norme e dei documenti nazionali e regionali, è stato stilato un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata che contempla la tecnologia come supporto alla didattica, non solo quella d'emergenza praticata a distanza, ma piuttosto quella quotidiana configurandosi come proposta strutturale che promuove l'apprendimento anche attraverso le tecnologie.

Il digitale è indispensabile, inoltre, per garantire il diritto-dovere all'apprendimento e per prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie e/o impediti a



frequentare la scuola (Istruzione Domiciliare/Scuola in ospedale).

#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Ispirandosi alle novità normative più recenti, la scuola introduce, in progressione, i seguenti elementi di innovazione in riferimento a:

##### Educazione civica

L'insegnamento scolastico dell'educazione civica, introdotto dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione consapevole alla vita sociale della comunità e il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica va posta la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per promuovere la condivisione e la promozione dei principi di democrazia, legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale. La nostra scuola già da anni, nell'ambito delle attività di educazione alla cittadinanza, realizza percorsi educativi e didattici, anche interdisciplinari, coerenti con i principi indicati nella normativa, in stretta collaborazione con le istituzioni e le associazioni attive nel territorio nel settore del volontariato, della cultura e delle attività sportive. La scuola è chiamata a rafforzare la collaborazione con le famiglie e con le diverse realtà presenti nel territorio allo scopo di promuovere la cittadinanza consapevole.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 il curriculum di Educazione Civica è stato rivisto e aggiornato sulla base delle indicazioni contenute nelle nuove " Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica " del DM 183 del 07/09/24, con particolare riferimento alle tematiche della tutela dell'ambiente, dell'educazione stradale e della promozione dell'educazione finanziaria.

##### Didattica Digitale

Grazie ai fondi stanziati dal PNRR (DM65/2023, DM66/2023) il personale docente dell'Istituto ha usufruito di diverse occasioni di formazione in modo da poter incrementare la propria padronanza di metodologie innovative nell'ottica di porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni.



Inoltre a partire dall'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto ha elaborato un proprio Curriculum Digitale.

#### Orientamento

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, l'istituto toanese, nel recepire la riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico e descritta nelle Linee guida per l'orientamento emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha introdotto, per ogni anno scolastico della Scuola Secondaria di I grado, moduli curricolari di 30 ore di orientamento.

La definizione condivisa nelle linee guida è quella che indica l'orientamento come un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento [...] al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

Più in particolare, nel riconosce il valore educativo-formativo dell'orientamento sin dalla scuola dell'infanzia e primaria e rafforzando il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, la scuola si pone l'obiettivo di consentire, a studentesse e studenti, una scelta scolastica consapevole che possa sostenere la fiducia, l'autostima, l'impegno, la motivazione e il riconoscimento delle attitudini e dei talenti individuali.

Grazie ai fondi stanziati dal PNRR (D.M. 19/2024) per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, vengono offerti ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado percorsi individualizzati di recupero e di potenziamento organizzati in forma di mentoring, tutoring e coaching.

#### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Scuola dell'infanzia: 40 ore settimanali

Scuola Primaria: da 28 a 30 ore settimanali

Scuola Secondaria I grado:



Italiano, Storia, Geografia: 9 ore settimanali, 297 ore annuali

Matematica e Scienze: 6 ore settimanali, 198 ore annuali

Tecnologia: 2 ore settimanali, 66 ore annuali

Inglese: 3 ore settimanali, 99 ore annuali

Seconda Lingua Comunitaria (Francese): 2 ore settimanali, 66 ore annuali

Arte e Immagine: 2 ore settimanali, 66 ore annuali

Educazione fisica: 2 ore settimanali, 66 ore annuali

Musica: 2 ore settimanali, 66 ore annuali

Religione Cattolica: 1 ora settimanale, 33 ore annuali

Approfondimento Disciplinare a scelta della scuola (Geografia): 1 ora settimanale, 33 ore annuali.

#### LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti avviene nel rispetto della normativa vigente; gli alunni sono controllati nella loro partecipazione quotidiana alla vita scolastica.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta inoltre lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione, periodica e finale degli apprendimenti, è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica ed è espressa con votazioni in decimi (scuola secondaria) e con livelli di apprendimento (scuola



primaria) ed è accompagnata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, secondo i criteri e le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

La valutazione del comportamento, i cui riferimenti sono Lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto educativo di corresponsabilità, è espressa per offrire un quadro complessivo e facilmente intellegibile sulla relazione che ogni allievo ha con gli altri e con l'ambiente scolastico.

L'assegnazione delle valutazioni nelle discipline è da ricondurre agli obiettivi definiti dalle Indicazioni Nazionali, al Curriculum di scuola, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze di ogni disciplina e ai descrittori riferiti alla Certificazione delle competenze; sono definiti criteri comuni condivisi per ogni disciplina.

Sono stabiliti criteri comuni per attribuire le valutazioni sintetiche di fine quadrimestre che prevedono fasi individuali e collegiali.

L'espressione dei voti sintetici finali in decimi terrà conto di:

- punto di partenza degli alunni;
- progressi rilevati nel corso del tempo;
- risultati ottenuti nelle singole prove, esercitazioni, interrogazioni.

Il voto finale non è il risultato della media matematica dei voti ricevuti nel corso del quadrimestre, ma tiene conto anche di altri fattori:

- processi di maturazione;
- impegno, costanza e sforzo dimostrato;
- motivazione e interessi manifestati;
- attività di ricerca e approfondimenti personali;
- opportunità offerte dalla scuola.

Il processo di apprendimento è verificato attraverso l'utilizzo di strumenti volti a rilevare aspetti formativi e/o aspetti sommativi: osservazioni sistematiche attraverso discussioni guidate e libere,



colloqui individuali, schede di verifica e di controllo, composizioni, questionari, prove grafiche, lavori di gruppo ed altro, secondo quanto riportato nelle programmazioni disciplinari.

Le prove di verifica, orali e scritte, costituiscono momenti importanti per controllare il grado di apprendimento dei singoli alunni e complessivamente della classe e permettono la programmazione delle fasi successive dell'attività didattica; esse verranno condivise con le famiglie tramite il registro elettronico (scuola secondaria).

La valutazione di Educazione civica avviene su proposta del docente prevalente/coordinatore sulla base dei criteri contenuti nel Curriculum di Istituto e degli elementi conoscitivi raccolti dal Consiglio di Classe durante la realizzazione di percorsi disciplinari ed interdisciplinari.

I genitori sono puntualmente messi a conoscenza della situazione scolastica dei figli attraverso il registro elettronico (scuola secondaria), nel corso dei due ricevimenti generali annuali, in occasione della consegna delle schede di valutazione, oltre che mediante eventuali colloqui individuali.

Nella scuola secondaria i docenti effettuano il conteggio delle assenze per la validazione dell'anno scolastico; non si è ammessi all'anno successivo se esse superano  $\frac{1}{4}$  del monte ore annuale. Sono previste eventuali e motivate eccezioni. Le assenze saranno giustificate dai genitori mediante il registro elettronico.

La non ammissione alla classe successiva può essere stabilita dal Consiglio di Classe/Interclasse in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La valutazione degli alunni DVA e BES tiene conto dei rispettivi Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. I livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.



L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

Attraverso la documentazione è inoltre possibile rendere visibili la modalità e il percorso di formazione permettendo ad insegnanti, famiglie e in alcuni casi agli stessi bambini di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

ALLEGATI:

Curricolo\_Orientamento\_IC\_Toano.pdf



## Scelte organizzative

### IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Si conferma il modello organizzativo dell'istituto, perfezionato nel tempo, in cui i vari soggetti e organismi operano in modo collaborativo e condiviso, ricoprendo ruoli specifici ma con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico efficace e funzionale.

Tale modello prevede l'assegnazione dei seguenti incarichi e ruoli istituzionali e/o funzionali all'organizzazione interna:

Dirigente Scolastico (DS) , è la figura che si occupa della gestione unitaria della scuola, la rappresenta legalmente, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio a garanzia del diritto all'apprendimento degli alunni.

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal DS, ai servizi amministrativi e ai servizi generali, coordinando il personale ATA che è posto alle sue dirette dipendenze.

Consiglio di presidenza, costituito dai due Collaboratori del DS (uno per la scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria) e da due Coordinatori di ordine (uno per la Scuola dell'Infanzia e uno per la Scuola Secondaria), è l'organo di supporto al DS che supervisiona il funzionamento dell'istituto comprensivo e ne coordina le scelte e le azioni; allargato a Staff di presidenza con Coordinatori di classe, docenti Capigruppo, DSGA e Funzioni Strumentali, convocati anche separatamente a seconda degli argomenti da trattare.

Docenti Capigruppo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria con incarico di coordinamento delle attività dei singoli plessi.

Docenti Coordinatori di classe della scuola secondaria che coordinano i relativi Consigli di classe sostenendo l'unitarietà della progettazione dei percorsi;

Funzioni Strumentali alle quali vengono assegnati compiti specifici legati alle singole aree di intervento, individuate dal Collegio dei docenti, che svolgono la loro attività con il supporto di gruppi di lavoro nei quali sono rappresentati i diversi ordini di scuola.

Commissione Sicurezza con il compito di individuare gli interventi previsti dalla normativa in materia di sicurezza e prevenzione; è costituita dai membri preposti alla sicurezza nei diversi plessi;



Animatore Digitale, con compito di gestione generale (docenti e genitori) del registro elettronico e account alunni e docenti Google Workspace d'Istituto, revisione/implementazione progetto "Scuola digitale", coordinamento Team Innovazione Digitale e Comunità di Pratiche (DM66/2023), raccolta e ricognizione bisogni tecnologici dai plessi, supporto alla segreteria per procedure inerenti Invalsi e PNRR.

Il Team Innovazione Digitale è costituito da quattro docenti con compiti di supporto ad alcune attività dell' AD e dal DS, dal DSGA, da un AA (assistente amministrativo), dal Presidio Tecnico e dal referente d'Istituto del cyberbullismo.

Comitato di valutazione, costituito dal Dirigente Scolastico, da tre docenti in servizio nell'istituzione scolastica di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio d'Istituto, da un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Si occupa di esprimere un giudizio sull'operato dei docenti su richiesta dell'interessato e, nella sola componente docente, esprime un parere circa il periodo di prova e formazione per tutto il personale docente ed educativo. In tali casi al docente neo immesso viene assegnato un tutor dal collegio docenti.

Nucleo interno di valutazione (NIV), composto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale Valutazione, da un Collaboratore del DS, dalla Coordinatrice della scuola dell'infanzia e dalla Funzione Strumentale PtOF, a cui sono attribuite funzioni in ordine ai processi di autovalutazione, di compilazione del RAV e di azioni di miglioramento.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale inclusione, da tutti i docenti di sostegno, da alcuni insegnanti curricolari (referenti dei tre ordini), da un rappresentante dell'Ausl di distretto, da un rappresentante dei Servizi Sociali del Comune, da un rappresentante del personale ATA, da rappresentanti dei genitori. Compiti del gruppo: raccordi con ASL/SSU e Comune, supporto al collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione, verifica attività per integrazione alunni con disabilità, proposte utilizzo risorse.

Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), composti dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dal team dei docenti contitolari/consigli di classe; prevedono la partecipazione dei genitori dell'alunno certificato, delle figure professionali specifiche interne ed esterne (che interagiscono con l'alunno/a) con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Compiti del gruppo: elaborazione e approvazione dei PEI, verifica del processo di inclusione, proposta della quantificazione delle ore di sostegno (specificate nel PEI), proposta di altre misure di sostegno, tenendo conto del Profilo di Funzionamento;



Commissioni/gruppi di lavoro e referenti/responsabili che curano i diversi aspetti della progettazione e del funzionamento;

Rappresentanza Sindacale Unificata (RSU) con compiti di contrattazione decentrata di sede con la controparte pubblica (la Dirigenza), svolge inoltre un'attività di relazione con tutti i lavoratori, che rappresenta indistintamente attraverso la consultazione e l'informazione.

Si aggiungono inoltre i seguenti Organi Elettivi:

Consiglio di istituto (rinnovato ogni tre anni e costituito da 6 genitori, 6 docenti, 1 componente ATA e DS);

Giunta esecutiva (del Consiglio di istituto);

Consiglio di intersezione, interclasse e di classe (annualmente vengono eletti i rappresentanti dei genitori per ogni classe/sezione).

### LE RETI E LE CONVENZIONI ATTIVATE

Come indica il comma n°70 della legge 107 del 2015, per potenziare l'offerta formativa le istituzioni scolastiche dello stesso ambito territoriale sono costituite in reti. Tali reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni ed attività amministrative, alla realizzazione di progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. La nostra scuola fa parte dell'Ambito territoriale numero XX che comprende i comuni di Baiso, Carpineti, Casalgrande, Castellarano, Castelnovo ne' monti, Scandiano, Toano, Ventasso, Villa Minozzo.

Dal 2001 la scuola è inserita nella rete dei servizi sociali dell'Unione montana dei Comuni che si occupa di orientamento, formazione, valutazione, disagio-benessere, ambiente; la rete mette inoltre a disposizione di tutte le scuole un servizio psicopedagogico con psicologo scolastico e pedagogo.

Il Comune è inoltre inserito nella progettazione nazionale delle Aree Interne (STAMI) che propone percorsi di formazione e di orientamento al lavoro e misure di contrasto alla dispersione scolastica finanziati dalla Regione a favore dei territori decentrati che sono sempre più soggetti allo spopolamento, alla riduzione dei servizi e all'impoverimento del tessuto economico-produttivo.,

La scuola stipula convenzioni con scuole secondarie II grado e università per accoglienza tirocinanti (Scienze della formazione, Scienze dell'educazione, Tirocinio Formativo Attivo, Specializzazione



sostegni).

La scuola formalizza un accordo con l'Ente Locale che finanzia le funzioni miste dei collaboratori scolastici, alcuni servizi e parte della progettazione di istituto.

#### LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

La piena attuazione della pianificazione curricolare ed extracurricolare e la realizzazione delle azioni di miglioramento previste dal piano dipendono inevitabilmente da elementi strutturali e organizzativi. Il particolare contesto dell'istituto collocato in zona montana, la tipologia di utenza, le risorse di personale di cui si dispone e le norme di riferimento determinano scelte organizzative e gestionali volte a garantire il miglior servizio possibile.

Le sedi

Scuola dell'infanzia - tre plessi

Scuola infanzia Cavola

Scuola infanzia Toano

Scuola infanzia Quara

Scuola primaria - quattro plessi

Scuola primaria Cavola

Scuola primaria Cerredolo

Scuola primaria Quara

Scuola primaria di Toano

Scuola Secondaria di I grado

Unico plesso a Toano - corsi A e B

Sede della segreteria e degli uffici centrali annessi alla scuola secondaria di Toano



## Servizio accoglienza

Il servizio di accoglienza è gestito dal personale ATA fino a mezz'ora prima dell'orario di inizio delle lezioni/attività scolastiche. Il genitore può farne richiesta in caso di necessità lavorative documentate. Per gli alunni che si avvalgono del trasporto scolastico tale servizio è già garantito.

## IL TEMPO SCUOLA

Gli orari vengono annualmente impostati sulla base delle risorse disponibili e secondo i tempi di nomina degli insegnanti. Nella predisposizione degli stessi, la scuola ricerca, compatibilmente con i vincoli esterni, l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse e il rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni. La scuola non è del tutto autonoma nella predisposizione degli orari perché deve contemperare la propria organizzazione con quella del servizio mensa e dei trasporti gestiti da soggetti esterni.

Gli orari della scuola secondaria di I grado sono inoltre condizionati dalla presenza di spezzoni orari su cui operano docenti impegnati in diversi istituti scolastici della provincia con i quali si deve collaborare per la compatibilità del servizio.

Le scuole dell'infanzia hanno un orario settimanale di 40 ore (da lunedì a venerdì). Le scuole primarie attivano un'offerta formativa fino a 30 ore settimanali, nei plessi di Cavola e Quara l'orario è articolato dal lunedì al venerdì con rientro pomeridiano il martedì e il giovedì. Nel triennio è prevista l'estensione di tale modello orario anche nei plessi di Cerredolo e Toano. Nella scuola secondaria di primo grado l'orario antimeridiano di 30 ore è sviluppato su sei giorni (dal lunedì al sabato).

## Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia non ha carattere obbligatorio, accoglie bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Si incentiva l'accesso a tutti i residenti. Su richiesta delle famiglie possono altresì essere iscritti i bambini e le bambine anticipatori, che compiono tre anni di età entro i termini indicati dalla circolare annuale sulle iscrizioni, solo se sussistono le condizioni previste dalla legge e se vi è sufficiente capienza nelle scuole.



Scuola primaria

La scuola primaria ha adottato il modello orario fino a trenta ore settimanali, sulla base delle risorse disponibili (personale assegnato), tenuto conto delle richieste espresse dalle famiglie (fino a 30 ore richieste dalla totalità).

Scuola Secondaria di I grado

La scuola secondaria di primo grado è organizzata secondo il modello a tempo normale: 30 ore settimanali, in orario antimeridiano dal lunedì al sabato. La scuola è dotata di una palestra attigua all'edificio recentemente ristrutturata.

**Apertura pomeridiana delle scuole - potenziamento del tempo scuola**

L'apertura pomeridiana delle scuole può essere disposta per corsi di recupero, di alfabetizzazione, di potenziamento di discipline e/o per la realizzazione di particolari progetti o laboratori anche in collegamento con enti del territorio usufruendo di fondi appositamente stanziati (aree interne, ente locale, fondi regionali, PNRR e fondi europei).

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

La formazione supporta i processi professionali volti al miglioramento dei risultati e delle pratiche lavorative, in riferimento agli obiettivi di miglioramento, ai bisogni ed alle priorità contenute nel RAV.

La formazione terrà conto di quanto previsto dalla legge 107/15 al comma 124 (formazione docenti in servizio) e ai commi 20 (lingua inglese), 60 (didattica laboratoriale), 58 (scuola digitale) e dal piano nazionale per la formazione dei docenti (ottobre 2016). Si prevedono azioni di formazione e autoformazione a livello di istituto e a livello di rete a cui seguiranno confronto e condivisione all'interno di ogni realtà scolastica e per l'applicazione/sperimentazione in contesto operativo.

La scuola investe sulla formazione in servizio per sostenere i processi innovativi, per rafforzare la

REIC81500Q - A0E9D8F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006812 - 28/12/2024 - IV.1 - E



professionalità di docenti e personale ATA e migliorare i risultati anche in riferimento alle nuove tecnologie.

La formazione del personale docente avrà come priorità la sperimentazione e il consolidamento di una didattica innovativa, qualificante, orientata alle competenze, nell'ottica di una maggior collegialità e "comprensività".

La formazione del personale ATA tenderà al rinforzo delle competenze di base e specifiche, a seconda dell'incarico svolto.

Si potranno prevedere eventi formativi rivolti anche alle famiglie su temi di particolare interesse comune.

La formazione viene organizzata anche a livello di ambito su aree prioritarie condivise dagli Istituti coinvolti, più in particolare sono previste attività formative proposte dall'Unione dei comuni, dalla rete di ambito.

Docenti e personale ATA potranno inoltre partecipare ad eventi formativi proposti da enti esterni accreditati a seconda dei propri bisogni formativi specifici.

## **ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI - RAPPORTI CON L'UTENZA**

L'ufficio di segreteria è localizzato presso la sede dell'Istituto in Via Matilde di Canossa 23 – 42010 Toano (RE). L'ufficio gestisce le pratiche necessarie all'amministrazione e al personale. Inoltre, cura anche le relazioni col pubblico.

Durante il periodo delle lezioni, l'ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00. Il sabato dalle 09:00 alle 12:30. Durante il periodo estivo, l'ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 13:00.

L'accesso al pubblico è garantito previo appuntamento, telefonando al numero 0522/805127. Gli orari di apertura al pubblico sono da intendersi anche per le richieste telefoniche.

L'ufficio di segreteria può essere contattato tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo [reic81500q@istruzione.it](mailto:reic81500q@istruzione.it) oppure tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [reic81500q@pec.istruzione.it](mailto:reic81500q@pec.istruzione.it). In alternativa, si possono inviare fax al numero 0522/805112.



REIC81500Q - A0E9D8F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006812 - 28/12/2024 - IV.1 - E